

Carlo Rossi presidente dell'Aiga  
**I giovani avvocati  
di Parma contro  
il decreto Bersani**

Venerdì scorso gli avvocati d'Italia si sono riuniti a Roma per contestare le norme sulla professione contenute nel decreto Bersani. In rappresentanza dell'Aiga, l'Associazione italiana dei giovani avvocati, di Parma c'era il presidente Carlo Rossi. «A tutti gli incontri che si sono svolti ultimamente - ha commentato - ho cercato di riportare le perplessità dei colleghi sul provvedimento - spiega - che ancora non si sa quali vantaggi economici possa portare ai consumatori, visto che è stato preparato frettolosamente e senza una reale conoscenza delle problematiche affrontate». Secondo Rossi ad essere colpiti dall'eliminazione delle tariffe minime saranno i professionisti più giovani «che già oggi vantano redditi per nulla privilegiati e continua - il decreto Bersani ci allontana dall'Europa, aumenta i costi della giustizia per i cittadini (aumento le tasse per i ricorsi all'Ar) e la contemporanea diminuzione

degli stanziamenti per la giustizia, che peggiorerà ulteriormente i problemi di questo tormentato settore». L'inadeguatezza del decreto è stata riconosciuta dagli stessi parlamentari di maggioranza «che al senato stanno approvando diversi emendamenti per cercare di porre riparo ai numerosi errori del provvedimento». Nel corso della manifestazione di venerdì tutti i vertici dell'avvocatura (compreso il presidente nazionale dell'Aiga Valter Militi

hanno criticato senza appello il decreto legge e una parte degli avvocati a gran voce ha chiesto ed ottenuto di andare a protestare a Palazzo Chigi. «L'Aiga - ha concluso Rossi - avrebbe preferito una via più istituzionale per instaurare un confronto con il governo. Ma evidentemente la prepotenza con cui è stato introdotto il provvedimento contestato e l'esasperazione che ne è conseguita ha fatto prevalere la forma di protesta più accesa».

hanno criticato senza appello il decreto legge e una parte degli avvocati a gran voce ha chiesto ed ottenuto di andare a protestare a Palazzo Chigi. «L'Aiga - ha concluso Rossi - avrebbe preferito una via più istituzionale per instaurare un confronto con il governo. Ma evidentemente la prepotenza con cui è stato introdotto il provvedimento contestato e l'esasperazione che ne è conseguita ha fatto prevalere la forma di protesta più accesa».

I segretari Liaci e Giubellini avevano assicurato l'avvio in Provincia dopo le elezioni di aprile  
**Il Partito democratico non parte**  
*Ds e Margherita per ora non trovano un accordo*

Spuntano i primi nomi di candidati a sindaco per il centrosinistra: Giorgio Pagliari e Gabriele Ferrari, entrambi della Margherita

Francesco Saponara

Il Partito democratico stenta a decollare. A Parma come in Italia. In città se ne parla, ma le difficoltà sono tante. E i campanili pure. I presupposti ci sono, visto che i segretari di Ds, Antonio Liaci, e Margherita, Marino Giubellini lo avevano assicurato prima delle politiche: «I nostri gruppi in consiglio provinciale si uniranno dopo le elezioni». Ma l'ufficializzazione non c'è ancora stata, nonostante la vittoria a livello nazionale. Ma qualcosa si muove, lo fanno sapere dalla costituente associazione per il Partito democratico, inteso come «unica strada per sbloccare un sistema politico ingessato e spaccato in due». Lo avevano sentenziato qualche giorno fa quattro saggi del comitato (Dante Bertolazzi, Corrado Chie-

rici, Claudio Michelotti e Graziano Vallisneri). «Per dare corpo a questo progetto - si legge in una loro nota - bisogna allargare la partecipazione politica oltre i partiti esistenti per rendere protagonisti i cittadini elettori e le organizzazioni della società civile». E le primarie vengono proposte come metodo principale di selezione della classe politica e di un eventuale candidato.

Ma se in quest'ottica la Margherita si dice già pronta al grande passo, perché nell'unione ha solo da guadagnarci soprattutto in termini di voti, i Ds se la devono vedere con le ostilità delle correnti interne, in particolare con quella della sinistra più radicale, che a fatica scenderebbero a patto con i cattolici dell'Unione.

La nuova associazione sta co-



Alcuni segretari di partito del centrosinistra di Parma

munque lavorando in vista di quella che è l'importante scadenza elettorale che si terrà il prossimo anno a Parma e che vedrà l'elezione del sindaco. Per

questo nel centrosinistra tutti scalpitano per dire la propria e per avere un posto al sole. Anche i cosiddetti piccoli partiti (Italia dei valori, Verdi, Comunisti italiani e

Prc) hanno costituito da poco un laboratorio per far sentire con maggiore autorevolezza la propria voce e non rimanere schiacciati dall'egemonia dell'asse Ds Margherita.

Anche se è prematuro parlare, stando agli attuali schemi, il candidato di centrosinistra spetterebbe ad un uomo o a una donna della Margherita visto che il presidente della Provincia è Ds, e proprio in quest'ottica sono sostanzialmente due i nomi per ora possibili: Giorgio Pagliari e Gabriele Ferrari. Ogni ipotesi è prematura anche perché ancora non si conosce chi sarà l'erede di Elvio Ubaldi nel centrodestra, ammettendo che l'alleanza, ora maggioranza, rimanga la stessa. Gli stessi fondatori dell'associazione del Partito democratico hanno assicurato che «a settembre a Parma inizierà un autunno caldo» fatto soprattutto di alleanza e giochi politici che come una tela qualche novella Penelope sta già tessendo.

**inBREVE**

**An presenta un focus sull'Europa**

Oggi alle 13 al bar Orientale in piazza Garibaldi il presidente del circolo di An "Sergio Ramelli", Alessandro Leccacorvi, presenterà insieme all'onorevole Maria Ida Germontani e al presidente di Azione giovani di Parma Fabio Marmiroli il progetto "Focus Europe", uno strumento operativo funzionale al progetto di modernizzazione di Alleanza Nazionale.

Il gruppo sarà composto da responsabili di settore speculari alle commissioni parlamentari, con particolare attenzione alle politiche comunitarie, ai diritti civili e all'integrazione europea. Come responsabile del settore giustizia è stato nominato l'avvocato parmigiano Elena Battioni.

**Incontro sulla nazionale anni '30**

Giovedì 27 luglio, nei locali di borgo della Salina 5 alle 21, il circolo culturale "Filippo Corridoni" organizza un incontro dal titolo: *Azzurri anni Trenta: le vittorie nei mondiali di calcio 1934 e 1938*, con l'ascolto delle voci di Vittorio Pozzo, Giuseppe Meazza, Silvio Piola e le radiocronache di Nicolò Carosio. Relatore sarà Massimo Zannoni.

**Convegno sui diritti linguistici**

Oggi nella sala conferenze del Duc alle 10.30 sarà presentato il convegno promosso da Ilei, l'associazione internazionale insegnanti di esperanto. Tema del seminario che si terrà a Parma dal 25 al 29 luglio sono i "Diritti linguistici, apprendimento delle lingue ed educazione per tutti". Saranno presenti l'assessore ai Servizi per l'infanzia Giampaolo Lavagetto, Vittorio Madella, presidente dell'associazione insegnanti di esperanto "G. Canuto" e Lucia Madella, responsabile nazionale Ilei.

Con un messaggio al 48472 si potranno conoscere i quattro distributori più vicini

**Pieno benzina meno caro con un sms**  
*Il servizio avviato dal Movimento dei consumatori*

Immettendo i propri dati si potrà risparmiare anche fino a cinque euro ogni pieno



Un utente mentre fa benzina ad un self service

Il risparmio della benzina passa dal telefonino. Una sperimentale iniziata dal "Movimento dei consumatori" a livello nazionale permette, grazie ad un sms (un messaggio di testo inviato da un cellulare), di sapere quali sono i distributori più economici vicino al luogo dove si lavora o si risiede. Da alcuni giorni, infatti, è attivo il numero 48472 che indica il distributore più vicino al prezzo più vantaggioso. Per usufruirne basta inviare un messaggio con le indicazioni del luogo in cui ci si trova, il carburante che si desidera e,

in pochi secondi, arriva la risposta con quattro (vicine) possibilità di scelta che mette al primo posto il distributore più conveniente e via di seguito. Il Movimento dei consumatori fa sapere che con questo metodo, pur

spendendo il costo del messaggio (che varia da 0,26 a 0,28 euro), si può risparmiare anche 4 o 5 euro e senza fare troppi chilometri. Il sistema operativo che dà questa possibilità si chiama Iadi (Immediate advisor data information) che permette di controllare i prezzi depositati quotidianamente dalle compagnie petrolifere, pubblicati sul sito del ministero dello Sviluppo economico. I distributori che hanno aderito all'iniziativa sono per ora mille su 23mila, ma non si esclude che, per motivi di concorrenza, il numero possa salire notevolmente nelle prossime settimane. Su Tim, Wind e Vodafone il sistema è già in funzione, mentre non è ancora attivo con 3. (f.s.)

Molti anziani al Pronto soccorso

**Caldo torrido, città sotto la cappa d'afa**

E' arrivata. E' stata in agguato per un po', scongiurata da lievi refoli di vento e da settimane di temperature sopportabili che hanno rinfrescato l'intero Paese.

Ma ieri, la cappa di afa è piombata su Parma. Il termometro segnava una massima di 35 gradi, tre in meno di sabato. Ma ci ha pensato un forte aumento dell'umidità nell'aria a stendere i pochi che non si sono concessi un weekend fuori porta. Chi è partito ha dovuto far fronte al traffico sulle autostrade, che ha subito alcuni rallentamenti. In città sono stati tanti anche gli interventi del 118 per soccorrere anziani colti da malori a causa del caldo eccessivo.

E anche nei prossimi giorni bisogna prepararsi a boccheggiare: magari concedendosi una doccia rinfrescante o una fetta di anguria invece di lotare per conquistare uno spazio largo quanto un francobollo nelle affollatissime piscine all'aperto.

SAN LEONARDO Il presidente Mario Cesari ha più volte richiesto l'intervento delle autorità

**Via Palermo fra degrado e delinquenza**  
*I residenti contestano l'attuale situazione. Al via una raccolta firme*

Via Palermo, un vero immondezzaio a cielo aperto a due passi dal centro. Continuano le polemiche dei residenti per lo stato di degrado della zona. Gli abitanti hanno nuovamente espresso alle istituzioni locali la richiesta di un adeguato monitoraggio della zona per arginare gli episodi dei malviventi e contenere sporcizia e vandalismi. Mario Cesari, presidente del quartiere San Leonardo, già l'anno scorso interpellò le autorità locali. «In quella occasione - spiega - avevo sottoposto al questore le pro-

blematiche legate a via Palermo e zone limitrofe. Attualmente - prosegue il presidente - non ho ricevuto esplicite richieste d'intervento, ma sono a conoscenza del malcontento e di una spontanea iniziativa di alcuni abitanti che stanno raccogliendo firme contro questa precaria situazione». Nel frattempo, il parlamentino ha provveduto a rendere meglio illuminate alcune zone "a rischio", quali via Trento in cui sono stati potati i rami che coprivano i lampioni - e il Parco Nord. Se il presidente è

cauto, i residenti esasperati lo sono un po' meno. «E' un vero scempio» commenta **Grazia Di Luigi**, un'impiegata che non riesce ancora a rassegnarsi per ciò che si vede e si sente in via Palermo. «Guardando la strada e respirando i fetori che da lì si propagano - commenta **Gianni Tarantini**, un pensionato - non mi do pace. E' una vergogna per quello che succede e le istituzioni dovrebbero fare qualcosa». Proprio il consigliere di quartiere **Fabio Marmiroli** (An), da tempo sta pensando di far inter-



L'angolo di via Palermo con via Trento

venire i carabinieri dei Nas, allo scopo di trovare una soluzione ai problemi. Sta di fatto che un intero quartiere, per ora, si è mobilitato per far sì che questa fetta del San Leonardo possa tornare ad essere una zona tranquilla e pulita. (g.l.p.)

**L'INFORMAZIONE**

Direttore Responsabile **Giovanni Mazzoni**

**Sede e Redazione di Parma:** Via dei Mercati, 16/A 43100 Parma Tel. 0521/993696-Fax 0521/941553

**Sede e Redazione di Reggio Emilia:** Via Edison, 14/A 42100 Reggio Emilia Tel. 0522/397042-Fax 0522/554190 redazione@informazione.com

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO EDITORE: EDITORIALE TRICOLORE SRL via Pasteur, 2 Reggio Emilia Stampa: Industrie Grafiche Editoriali Pizzorni, via Castelleone, Cremona **PUBBLICITÀ** Parma: MEDIA TREND Viale Pier Maria Rossi, 2 43100 Parma Tel. 0521/245335-Fax 0521/244792 info@mediatrend.it - www.vevew.it Reggio Emilia: EDIT7 Via C. Da Feltre, 1 42100 Reggio Emilia Tel. 0522/331299 Fax 0522/392702 commerciale@informazione.com

**L'INFORMAZIONE**  
Registrazione Tribunale di Reggio Emilia n. 771 del 29/06/1990